



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 08 maggio 2021

Comune di Arese
sabato, 08 maggio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 09 maggio 2021

Comune di Arese
domenica, 09 maggio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 10 maggio 2021

Comune di Arese
lunedì, 10 maggio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 11 maggio 2021

Comune di Arese
martedì, 11 maggio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 12 maggio 2021

Comune di Arese

12/05/2021 **Avenire** Pagina 7

I parroci: «Sui social siamo riusciti a coinvolgere i ragazzi»

MARIO GIRAU 3

Avvenire Comune di Arese

IGLESIAS E ORISTANO

I parroci: «Sui social siamo riusciti a coinvolgere i ragazzi»

MARIO GIRAU

Cagliari Meno male che WhatsApp c'è, dice don Giorgio Fois, parroco della chiesa di San Pio X, a Iglesias. Meno male che YouTube c'è, gli fa eco don Enrico Perlato, responsabile di due piccole comunità dell'Oristanese, San Giovanni Battista (Nurachi 1800 abitanti) e San Martino vescovo (Riola sardo 2000). Grazie ai social hanno salvato fanciulli e ragazzi dall'isolamento da lockdown e dato continuità alla catechesi, alla preparazione ai sacramenti e trasformato le famiglie in piccole Chiese. Due le formule vincenti: tecnologia più inventiva dei catechisti nel centro minerario; tecnologia e un naso rosso da clown nelle parrocchie del Sinis. Pagina Facebook per condividere ogni giorno la celebrazione della Messa e ricorso a 15 chat - una per catechista - per tenere i contatti con 200 bambini e ragazzi: fondamenti della catechesi straordinaria sollecitata dal parroco.

«Contenuti identici a quelli che si fanno in presenza - dice don Giorgio Fois - a cominciare da Vangelo domenicale, ricordo con i tempi liturgici, esercitazioni e disegno a casa». I catechisti preparano le lezioni, con un videoclip entrano nelle case dei ragazzi e portano sullo smartphone un catechismo esperienziale che coinvolge genitori e figli. Ogni appuntamento è bidirezionale: i formatori lanciano la lezione sulla chat, i bambini rispondono con un video- messaggio di restituzione. «Qualche catechista - aggiunge il parroco di San Pio X - è ricorso anche a piattaforme più sofisticate, con la diretta video».

«In ogni casa - aggiunge don Fois - è stato allestito "l'angolo della preghiera", un luogo riconoscibile, dedicato, dove la famiglia come in chiesa ha vissuto alcuni momenti forti e simbolici della Settimana Santa: la benedizione delle palme, anche la lavanda dei piedi, vietata in chiesa, a casa i genitori hanno lavato i piedi ai figli o i bambini ai genitori». Risultati pastorali? «La parrocchia non ha avuto tempi morti, i percorsi formativi sono continuati, l'incontro con Prima Comunione e Cresima raggiunto senza rinvii a tempi migliori, e la nostra parrocchia non ha conosciuto fughe giovanili senza ritorno».

«Il don dal naso rosso» ha tenuto per quasi due mesi compagnia a 1.600 famiglie delle sue parrocchie di Nurachi e Riola, piccoli centri agricoli sul golfo di Oristano.

Un video di 5 minuti che attraverso Facebook è entrato in tutte le case per una buona notte stile don Bosco. «Una parola di speranza - dice don Enrico Perlato, 46 anni, sette di sacerdozio - per affrontare il lockdown, con una riflessione finale e preghiera conclusiva di bambini e genitori». Dal passato di animatore in un centro salesiano di **Arese**, con giovani in difficoltà, incrociando i «Barabba'



Avvenire

Comune di Arese

s clown», il parroco ha ripescato il naso rosso circense per dire in modo scherzoso cose estremamente serie: progetto di vita, fiducia in Dio, valore dell' amicizia, rispetto della vita e dell' ambiente. Gli ingredienti delle «Tagliatelle del don» sono diventati, nella ricetta di don Enrico, la vita (farina), motivazione, impegno e buona volontà (le uova, collante di tutto), confidare nel Signore (il sale che dà gusto). I ritmi della natura il modello di stile cristiano: guardare, osservare, preparare il buon terreno, seminare, coltivare la pazienza, pulire e alimentare la pianticella , aver cura della nostra vita. Non è mancata la danza di «ciccio pasticcio» al ritmo di «ciappa la galena coccodè». «Mi sono accorto che le famiglie aspettavano questa originale catechesi», aggiunge don Perlato. Una finestra di speranza, qualche giorno con oltre 6.000 visualizzazioni, in un mondo chiuso dal lockdown. © RIPRODUZIONE RISERVATA Il bilancio positivo per don Fois e don Perlato: «In ogni casa c' è "l' angolo della preghiera", un luogo riconoscibile dove potersi raccogliere»



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 13 maggio 2021

Comune di Arese
giovedì, 13 maggio 2021

Comune di Arese

13/05/2021	Msn		3
<hr/>			
13/05/2021	ilgiorno.com (Milano)	<i>ROBERTA RAMPINI</i>	4
<hr/>			
13/05/2021	Il Giorno (ed. Milano)	Pagina 50	5
<hr/>			

Il trionfo di poeti e scrittori in erba "Calendimaggio" è un successo

di Roberta Rampini - Ben 380 studenti e 496 scritti, tra poesie e racconti. Pandemia, Dad e zona rossa non hanno spento la voglia dei ragazzi di scrivere. Anzi, molti di loro si sono cimentati per la prima volta. La conferma arriva dalla 23^a edizione del concorso di poesia Calendimaggio, riservato agli alunni delle scuole medie e superiori, e dalla 4^a edizione del concorso di prosa "Un racconto per te" riservato agli istituti superiori. Organizzato dal Gruppo culturale Amici di Mazzo, con la biblioteca per ragazzi Angela Piras, la biblioteca Villa Burba, la biblioteca **comunale di Arese** e il patrocinio degli assessorati alla cultura, ha registrato una partecipazione da record. "Gli scritti della 23^a edizione sono arrivati all' inizio della pandemia, ma anche quest' anno per la 24^a si sono già iscritti 300 studenti, sono numeri alti che fanno ben sperare - spiega Alberto Aguzzi, presidente degli Amici di Mazzo - . In molti casi sono stati gli studenti a chiedere a professori e dirigenti scolastici informazioni sul concorso e di poter partecipare". Nei giorni scorsi si è svolta la premiazione nel rispetto dei protocolli anti Covid. "Nonostante sia stata una cerimonia diversa e con un pubblico ridotto, è emerso l' obiettivo del Calendimaggio, cioè invogliare alla scrittura i ragazzi, portando alla luce le loro emozioni e i sentimenti più nascosti", commenta Emilio Cazzaniga, uno degli organizzatori. Per la poesia categoria scuole medie hanno vinto: Martina Ranieri (Il vecchio amico), Mariachiara Angelini (Papà), Sara Marrano (L' importanza dei sogni), Camilla Bianchi Bosisio (Nero). Per le superiori Gaia Zeminian (Decadenza), Leonardo Caenazzo (Chiudimi in una gabbia), Thomas Macchione (Ogni cosa sussurra il tuo nome), Nicolò Terrana (Sogno d' un tramonto di primavera); Benedetta Visentin (Gli artisti), Valentina Tota (Speranze Zaffiro), Denise Sacco (Il principe di ghiaccio), Giulia Guerriero (La culla dell' oceano). Per la categoria prosa: Lara Bertolotti (Specchio), Matilde Piano (Il tocco prediletto), Ronny Kaloshi (Il tunnel dell' inerzia) e Denise Sacco (Frammenti di una vita passata).



Il trionfo di poeti e scrittori in erba "Calendimaggio" è un successo

Sono 380 gli studenti delle scuole medie e superiori che hanno partecipato al concorso

ROBERTA RAMPINI

di Roberta Rampini Ben 380 studenti e 496 scritti, tra poesie e racconti. Pandemia, Dad e zona rossa non hanno spento la voglia dei ragazzi di scrivere. Anzi, molti di loro si sono cimentati per la prima volta. La conferma arriva dalla 23^a edizione del concorso di poesia Calendimaggio, riservato agli alunni delle scuole medie e superiori, e dalla 4^a edizione del concorso di prosa 'Un racconto per te' riservato agli... di Roberta Rampini Ben 380 studenti e 496 scritti, tra poesie e racconti. Pandemia, Dad e zona rossa non hanno spento la voglia dei ragazzi di scrivere. Anzi, molti di loro si sono cimentati per la prima volta. La conferma arriva dalla 23^a edizione del concorso di poesia Calendimaggio, riservato agli alunni delle scuole medie e superiori, e dalla 4^a edizione del concorso di prosa 'Un racconto per te' riservato agli istituti superiori. Organizzato dal Gruppo culturale Amici di Mazzo, con la biblioteca per ragazzi Angela Piras, la biblioteca Villa Burba, la biblioteca comunale di Arese e il patrocinio degli assessorati alla cultura, ha registrato una partecipazione da record. "Gli scritti della 23^a edizione sono arrivati all' inizio della pandemia, ma anche quest' anno per la 24^a si sono già iscritti 300 studenti, sono numeri alti che fanno ben sperare - spiega Alberto Aguzzi, presidente degli Amici di Mazzo -. In molti casi sono stati gli studenti a chiedere a professori e dirigenti scolastici informazioni sul concorso e di poter partecipare". Nei giorni scorsi si è svolta la premiazione nel rispetto dei protocolli anti Covid. "Nonostante sia stata una cerimonia diversa e con un pubblico ridotto, è emerso l' obiettivo del Calendimaggio, cioè invogliare alla scrittura i ragazzi, portando alla luce le loro emozioni e i sentimenti più nascosti", commenta Emilio Cazzaniga, uno degli organizzatori. Per la poesia categoria scuole medie hanno vinto: Martina Ranieri (Il vecchio amico), Mariachiara Angelini (Papà), Sara Marrano (L' importanza dei sogni), Camilla Bianchi Bosisio (Nero). Per le superiori Gaia Zeminian (Decadenza), Leonardo Caenazzo (Chiudimi in una gabbia), Thomas Macchione (Ogni cosa sussurra il tuo nome), Nicolò Terrana (Sogno d' un tramonto di primavera); Benedetta Visentin (Gli artisti), Valentina Tota (Speranze Zaffiro), Denise Sacco (Il principe di ghiaccio), Giulia Guerriero (La culla dell' oceano). Per la categoria prosa: Lara Bertolotti (Specchio), Matilde Piano (Il tocco prediletto), Ronny Kaloshi (Il tunnel dell' inerzia) e Denise Sacco (Frammenti di una vita passata).



Il Giorno (ed. Milano) Comune di Arese

Il trionfo di poeti e scrittori in erba «Calendimaggio» è un successo

Sono 380 gli studenti delle scuole medie e superiori che hanno partecipato al concorso

RHO di Roberta Rampini Ben 380 studenti e 496 scritti, tra poesie e racconti. Pandemia, Dad e zona rossa non hanno spento la voglia dei ragazzi di scrivere. Anzi, molti di loro si sono cimentati per la prima volta.

La conferma arriva dalla 23^a edizione del concorso di poesia Calendimaggio, riservato agli alunni delle scuole medie e superiori, e dalla 4^a edizione del concorso di prosa "Un racconto per te" riservato agli istituti superiori.

Organizzato dal Gruppo culturale Amici di Mazzo, con la biblioteca per ragazzi Angela Piras, la biblioteca Villa Burba, la biblioteca **comunale di Arese** e il patrocinio degli assessorati alla cultura, ha registrato una partecipazione da record. «Gli scritti della 23^a edizione sono arrivati all'inizio della pandemia, ma anche quest'anno per la 24^a si sono già iscritti 300 studenti, sono numeri alti che fanno ben sperare - spiega Alberto Aguzzi, presidente degli Amici di Mazzo -. In molti casi sono stati gli studenti a chiedere a professori e dirigenti scolastici informazioni sul concorso e di poter partecipare».

Nei giorni scorsi si è svolta la premiazione nel rispetto dei protocolli anti Covid. «Nonostante sia stata una cerimonia diversa e con un pubblico ridotto, è emerso l'obiettivo del Calendimaggio, cioè invogliare alla scrittura i ragazzi, portando alla luce le loro emozioni e i sentimenti più nascosti», commenta Emilio Cazzaniga, uno degli organizzatori. Per la poesia categoria scuole medie hanno vinto: Martina Ranieri (Il vecchio amico), Mariachiara Angelini (Papà), Sara Marrano (L'importanza dei sogni), Camilla Bianchi Bosisio (Nero). Per le superiori Gaia Zeminian (Decadenza), Leonardo Caenazzo (Chiudimi in una gabbia), Thomas Macchione (Ogni cosa sussurra del suo nome), Nicolò Terrana (Sogno d' un tramonto di primavera); Benedetta Visentin (Gli artisti), Valentina Tota (Speranze Zaffiro), Denise Sacco (Il principe di ghiaccio), Giulia Guerriero (La culla dell' oceano). Per la categoria prosa: Lara Bertolotti (Specchio), Matilde Piano (Il tocco prediletto), Ronny Kaloshi (Il tunnel dell' inerzia) e Denise Sacco (Frammenti di una vita passata). © RIPRODUZIONE RISERVATA.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 14 maggio 2021

Comune di Arese

14/05/2021	Settegiorni Pagina 3	4
<hr/>		
14/05/2021	Settegiorni Pagina 21	5
<hr/>		
14/05/2021	Settegiorni Pagina 39	7
<hr/>		
14/05/2021	Settegiorni Pagina 39	8
<hr/>		
14/05/2021	Settegiorni Pagina 39	9
<hr/>		
14/05/2021	Settegiorni Pagina 40	10
<hr/>		
14/05/2021	Settegiorni Pagina 40	11
<hr/>		
14/05/2021	Settegiorni Pagina 40	12
<hr/>		
14/05/2021	Settegiorni Pagina 40	13
<hr/>		
14/05/2021	Settegiorni Pagina 40	14
<hr/>		
14/05/2021	Settegiorni Pagina 41	15
<hr/>		
14/05/2021	Settegiorni Pagina 41	16
<hr/>		
14/05/2021	Settegiorni Pagina 49	17
<hr/>		
14/05/2021	Il Notiziario Pagina 29	18
<hr/>		
14/05/2021	Il Notiziario Pagina 63	19
<hr/>		
14/05/2021	Il Notiziario Pagina 67	20
<hr/>		
14/05/2021	Il Notiziario Pagina 68	22
<hr/>		
14/05/2021	Il Notiziario Pagina 68	23
<hr/>		
14/05/2021	Il Notiziario Pagina 68	24
<hr/>		
14/05/2021	Il Notiziario Pagina 68	25
<hr/>		
14/05/2021	Il Notiziario Pagina 68	26
<hr/>		
14/05/2021	Il Notiziario Pagina 68	27
<hr/>		

Settegiorni Comune di Arese

«Ripartiamo»

Il Centro di Arese non ha aderito

ARESE (afd) Si potevano contare sul palmo di una mano (e forse sarebbero anche avanzate le dita) i negozi de Il Centro di **Arese** che hanno protestato martedì alle 11 abbassando la serranda, come atto simbolico, per far sentire la loro voce.

Allo scoccare dell' ora zero, concordata da Confesercenti, negli altoparlanti non è stata data lettura del comunicato con cui ANCD-Conad, Confcommercio, Confesercenti, Con f i m p r e se, CNCC-Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali e Federdistribuzione, chiedono, a nome dei tanti commercianti di tutta Italia, l' immediata revoca delle misure restrittive che da oltre 6 mesi impongono la chiusura dei negozi nei giorni festivi e pre -festivi.

In tanti si sono chiesti il perchè e Il Centro ha subito motivato la decisione: «Non facciamo parte del Cncc per questo motivo non abbiamo aderito alla manifestazione pacifica. Non per questo però vuol dire che lo abbiamo vietato ai nostri negozianti: chiunque era libero di aderire come ad esempio ha fatto Kasanova. Il 95 per cento dei negozi sono dei franchising quindi hanno deciso dalla sede. Anche Il Centro è stato colpito dalla cisti dovuta alla pandemia e alle chiusure imposte nel weekend dal Governo. Vogliamo e dobbiamo ripartire tutti insieme».



Settegiorni Comune di Arese

CONCORSO Le premiazioni della manifestazione, giunta quest' anno alla 23esima edizione, si sono svolte sabato all' auditorium di via Meda

Il Calendimaggio ha premiato gli studenti più bravi

Sono stati assegnati riconoscimenti per i ragazzi delle scuole medie e per gli alunni più grandi che frequentano gli istituti superiori

RHO (gse) Grande successo per la serata finale del Calendimaggio, il premio, giunto alla 23esima edizione, che ogni anno vede premiati i lavori degli studenti delle medie e delle superiori della zona.

Sabato pomeriggio all' auditorium di via Meda si sono svolte le premiazioni, che segnano la ripartenza dopo mesi e mesi di didattica a distanza a causa del Covid 19. Il concorso è stato come sempre organizzato dal gruppo culturale Amici di Mazzo (Agcam), in collaborazione con la Biblioteca per Ragazzi «Angela Piras» di Mazzo, la biblioteca di Villa Burba e la biblioteca di **Arese**, e con il sostegno degli assessorati alla Cultura di Rho e **Arese**. L' evento si è svolto in maniera molto «sobria»: purtroppo a causa delle restrizioni ancora esistenti non è stato possibile mettere in scena il consueto spettacolo coreografico, che ogni anno i vincitori del concorso realizzano. Nonostante tutto, è emerso in pieno l' obiettivo del Calendimaggio che è di invogliare alla scrittura i ragazzi, portando alla luce le loro emozioni e i sentimenti più nascosti.



A premiare i vincitori sono stati docenti e presidi degli Istituti coinvolti e l' assessore alla Cultura di Rho Valentina Giro. Al termine sono stati consegnati a tutti i presenti, tra gli applausi del pubblico pre sente, i libretti contenenti le poesie e i racconti che hanno partecipato ai due concorsi, quello di poesia e quello di prosa, perché tutti i ragazzi che si sono cimentati sono i vincitori della manifestazione diventata un punto di riferimento per le scuole.

Alla fine l' arriverci alla 24esima edizione: «Con la speranza che la pandemia fi RHO (gse) Questi gli studenti premiati nelle varie categorie.

Poesie categoria Media Inferiore: Martina Ranieri (Media T. Grossi) con «Il vecchio amico»; Mariachiara Ange lini (Media Paolo VI) con «Papà»; Sara Marrano (Media San Carlo) con «L' importanza dei sogni» Camilla Bianchi Bosisio (Media S. Pellico) con «Nero» Poesie categoria Biennio Superiori: Gaia Zeminian (Liceo Majorana) con «Decadenza»; Leonardo Caenazzo (Liceo Fontana) con «Chiudimi in una gabbia» Thomas Macchione Puecher-Olivetti) con «Ogni cosa sussurra il tuo nome» Nicolò Terrana (Liceo nalmente ci abbandoni, per potere tornare alla nostra vita, semplice ma ricca dei valori basilari della convivenza e del reciproco rispetto».

Stefano Giudici Rebor) con «Sogno d' un tramonto di primavera» Poesie categoria Triennio Superiori: Benedetta Visentin (Liceo Russell) con «Gli artisti» Valentina Tota (Itis Cannizzaro) con «Speranze Zaffiro»; Denise Sacco (Puecher-Olivetti) con «Il principe di ghiaccio» Giulia Guerriero (Liceo Russell)

Settegiorni

Comune di Arese

con «La culla dell' oceano». Prosa categoria Istituti Superiori: Lara Bertolotti (Liceo Russell) con «Specchio»; Matilde Piano (Liceo Rebora) con «Il tocco prediletto»; Ronny Kaloshi (Puecher-Olivetti) con «Il tunnel dell' inerzia»; Denise Sacco (Pue cher -Olivetti) con «Frammenti di una vita passata»

Settegiorni Comune di Arese

Ma per l'azienda il progetto è formalmente terminato. Il sindaco Palestra: «Faremo il possibile per avviare una fase due»

Open Fiber: il 30 per cento della cittadinanza è scoperto della banda ultralarga in fibra ottica

ARESE (afd) La fibra ottica prende sempre più piede in città.

La tecnologia FttH adottata da Open Fiber consente prestazioni migliori in termini di velocità nella trasmissione dei dati, rappresentando un deciso miglioramento rispetto alla tecnologia FttC e quindi l'obiettivo verso il quale tendere per consentire a tutti i cittadini di **Arese** un collegamento internet veloce ed efficiente.

Consapevole dell'importanza strategica di una rete internet ad alta capacità accessibile a tutti, oggi resa ancor più evidente dalle esigenze legate al lavoro e alla didattica a distanza imposte dalle norme per il contenimento del Covid 19, l'Amministrazione ha immediatamente colto le opportunità che le nuove norme hanno consentito.

Con l'avvento della pandemia infatti, si è fatta ancor più pressante l'esigenza di estendere la banda larga a tutta la città, non solo al 70 per cento delle unità immobiliari inizialmente previste.

L'Amministrazione pertanto ha sollecitato più volte Open Fiber a estendere il piano di copertura FttH alle zone ancora non raggiunte, sollecitando l'avvio della «fase due». Purtroppo, nonostante le molte insistenze dell'Amministrazione, secondo Open Fiber la distribuzione territoriale delle altre aree della città richiede rebbe un ulteriore importante investimento al momento non programmato e non compatibile con le previsioni del piano di sviluppo 2021».

La società si è comunque dichiarata «disponibile, qualora ravvisasse soluzioni tecniche efficaci e, nel contempo, la risposta commerciale in termini di attivazioni delle utenze di **Arese** fosse particolarmente positiva, a valutare l'estensione della copertura».

«Comprendiamo il disagio e la delusione dei cittadini rimasti ancora privi della copertura FttH, ma quanto è stato fatto finora è solo una prima parte - ha sottolineato il sindaco Michela Palestra - L'Amministrazione farà il possibile per poter consentire la copertura dell'intero territorio comunale, cercando di cogliere ogni occasione utile per raggiungere l'obiettivo nel minor tempo possibile, assicurando la massima collaborazione per agevolare l'avvio della "fase due" e non escludendo anche di valutare eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri operatori che volessero completare l'estensione della rete FttH».

Federica Altamura.



Settegiorni Comune di Arese

Coronavirus in città: diminuisce il numero di ricoverati, ma c'è un nuovo decesso

ARESE (afd) In miglioramento i dati riguardanti la pandemia da Coronavirus in città, nonostante ci sia un nuovo decesso.

Infatti, stando a quanto riporta il portale Ats, rispetto all'ultimo aggiornamento del 4 maggio ci sono 23 nuovi casi che portano il totale a 1.523. I decessi da inizio pandemia sono 84, uno in più rispetto alla scorsa settimana. Ci sono 36 nuovi guariti e dei 55 casi totali, 11 sono ricoverati mentre altri 136 sono sotto sorveglianza.

«Diminuisce il numero di ricoverati (da 69 a 55), ma purtroppo anche questa settimana registriamo una perdita. Porgiamo le nostre più sentite condoglianze alla famiglia - ha sottolineato il sindaco Michela Palestra - Condividiamo le parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: "Per sconfiggere il virus serviranno ancora prudenza e responsabilità nei comportamenti, ma servirà anche determinazione, iniziativa e anche coraggio d'innovazione e qualità. Dalle gravi crisi si esce solo con la solidarietà, con la visione e il senso di appartenenza". Continuiamo a rispettare le regole: mascherine, gel disinfettante, distanziamento».



Settegiorni Comune di Arese

L'investimento finora è stato di 2,5 milioni di euro

Internet ultraveloce: la cronistoria

ARESE (afd) In città era già presente da alcuni anni la cosiddetta Fibra to the Cabinet, ovvero la fibra ottica fino agli armadi stradali. L'ultimo tratto di collegamento, dall'armadio stradale fino alle abitazioni, con questo tipo di tecnologia resta con cavo in rame, con una conseguente diminuzione delle prestazioni del collegamento in funzione della distanza tra l'abitazione e l'armadio stradale e delle condizioni di manutenzione del cavo stesso.

L'Amministrazione comunale già dal 2013 aveva iniziato a estendere la propria rete di tubazioni predisposte per la posa della fibra ottica, soprattutto con l'intervento eseguito sugli assi viari principali di viale Sempione, Resegone, Nuvolari, Varzi e ogni volta che è stato realizzato un intervento importante sulle strade comunali.

A luglio 2019 il Comune ha sottoscritto con Open Fiber, non in via esclusiva ma in quanto primo operatore ad avere presentato un interesse in tal senso, una convenzione per la realizzazione di infrastrutture e reti ad alta velocità sul territorio comunale, mettendo a disposizione le infrastrutture esistenti di proprietà comunale e agevolando la realizzazione in proprio di infrastrutture per la posa di una rete di comunicazioni elettroniche.

A seguito della sottoscrizione della convenzione, Open Fiber ha presentato un progetto per la realizzazione della rete FttH con l'obiettivo, in una prima fase, di coprire circa il 70% delle unità immobiliari della città (individuate secondo un piano elaborato autonomamente da Open Fiber, in base a proprie valutazioni commerciali), per un investimento previsto di circa 2,5 milioni di euro per collegare quasi 6.500 unità immobiliari, da finanziare interamente con investimento privato, senza alcun coinvolgimento di società statali e senza alcun esborso per le casse comunali.

Non si tratta di un appalto, bensì della concessione in uso delle infrastrutture comunali per la realizzazione di un servizio di interesse pubblico, benché fornito da operatori privati.

Nell'ambito della convenzione, l'Amministrazione ha ottenuto il cablaggio FttH di quaranta edifici di proprietà comunale, in modo da poter estendere e rendere più efficienti i servizi per i cittadini.

Inoltre, con la collaborazione di Città Metropolitana, che ha esteso la propria rete a banda larga anche alla città di **Arese**, sono state collegate alla rete ad alta velocità tutte le scuole.



Settegiorni Comune di Arese

SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO

Con la Misericordia la spesa si fa solidale per i più bisognosi

ARESE (afd) Torna l' iniziativa «Dona una spesa», la raccolta di generi alimentari per le famiglie in difficoltà economica che, per la prima volta, coinvolge tutta la Lombardia grazie alla collaborazione dei sei Centri di servizio per il volontariato presenti nella regione.

Sabato nei punti vendita Conad che aderiscono all' iniziativa, tra cui quello in via Dei Platani, saranno presenti i volontari delle associazioni del territorio che consegneranno ai clienti dei sacchetti speciali per donare, a migliaia di famiglie in situazione di povertà, generi alimentari non deperibili come: olio, tonno, legumi, carne in scatola, pasta, farina, biscotti, merendine, zucchero, alimenti per bambini ma anche prodotti per l' igiene personale. Per **Arese** si sono fatti promotori dell' iniziativa i volontari della Misericordia.

I generi alimentari raccolti saranno messi a disposizione di persone bisognose grazie ai servizi attivati dalle associazioni del territorio.

CSV Milano ha collaborato all' iniziativa coinvolgendo alcune grandi reti associative strutturate per la raccolta e distribuzione di beni alimentari (Fondazione Progetto Arca, Caritas Ambrosiana, Croce Rossa Italiana, FAPS) e le associazioni della rete prossimità per la lotta agli sprechi alimentari lo non butto.

Quest' ultimo progetto coinvolge 22 reti nel territorio della Città Metropolitana di Milano che lo scorso anno hanno raccolto più di 190 tonnellate di cibo, che altrimenti sarebbe stato buttato, pari a più di 380mila pasti distribuiti a persone bisognose.



Settegiorni Comune di Arese

Il presidente del Consiglio comunale Gonnella: « Credo che questa sia una battaglia per i diritti civili che riguarda tutti»

Una bandiera arcobaleno contro l' omo-lesbo-bi-transfobia

ARESE (afd) La città festeggerà la Giornata Internazionale contro l' omofobia, la lesbofobia la transfobia e la bifobia.

Ad annunciarlo, nella seduta ordinaria del Consiglio comunale tenutosi martedì, è stato il presidente, Eleonora Gonnella.

Già nel Consiglio di dicembre era stato votato all' unanimità il sostegno alla proposta di legge contro l' omo-lesbo-bi-transfobia e la misoginia e le politiche attive dedicate.

Il Consiglio aveva chiesto al sindaco e alla Giunta di mettere in atto una serie di azioni.

«Con successive delibere di Giunta voglio informare tutti, soprattutto i cittadini, che, con delibera dell' 11 marzo, l' Amministrazione ha aderito alle rete Ready, rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere - ha esposto Gonnella - Successivamente, con la delibera del 29 aprile, la Giunta ha aderito alla Giornata Internazionale contro l' omofobia, la lesbofobia la transfobia e la bifobia».

La Giornata Internazionale contro l' omofobia, la lesbofobia la transfobia e la bifobia si terrà lunedì e la giunta promuoverà una serie di eventi e azioni aderendo alla campagna di contrasto «no hate speech» tramite condivisione di post, immagini sui canali sociale esponendo una bandiera arcobaleno in Comune al fine di sensibilizzare la cittadinanza sull' impegno civico, di contrasto all' omo-lesbo-bi-transfobia.

«Ringrazio tutta la Giunta per aver dato seguito agli impegni richiesti dal Consiglio comunale - ha concluso il presidente - Credo che questa sia una battaglia per i diritti civili che riguarda tutti e non solo chi è vittima di atti di scherno o violenza.

Grazie».

«Un ulteriore passo in avanti che dimostra l' attenzione di questa Amministrazione verso le pari opportunità per tutti e che ci impegnano a una messa a confronto e alla diffusione di politiche di inclusione sociale. Lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBT)» ha commentato il sindaco Michela Palestra.



Settegiorni Comune di Arese

«Nei prossimi giorni manderemo una comunicazione scritta alla proprietà in cui chiederemo la conferma di tutelare l'edificio Gardella nella proposta progettuale che è in via di definizione, in coerenza con quanto espresso fino ad ora nei tavoli di lavoro»

Il caso Alfa Romeo arriva in Consiglio

ARESE (afd) E' arrivato anche in Consiglio comunale il «caso Alfa Romeo».

Da qualche settimana è in corso una petizione per la richiesta del vincolo di tutela del Gardella, ai più conosciuto come centro tecnico Alfa Romeo.

A sostenere la petizione anche l'ex assessore Cultura, alle Politiche del lavoro e sviluppo di impresa, alle Società partecipate e controllata Giuseppe Augurusa.

L'iniziativa è volta a sottrarre la sede (completata nel 1974 dagli architetti Ignazio Gardella, Anna Castelli Ferrieri e Jacopo Gardella), dalla medesima sorte accaduta al resto del mitico opificio: l'abbattimento.

Il sindaco Michela Palestra ha spiegato che il Comune e altri soggetti istituzionali hanno ricevuto la sollecitazione ad inviare una richiesta per la posizione del vincolo del centro tecnico Alfa Romeo.

«Mi preme sottolineare che siamo certi che l'edificio è ben noto alla Soprintendenza - ha detto il primo cittadino - Ricordo che quando era in fase di progettazione l'edificio, che attualmente è occupato dalla Misericordia, la proposta progettuale prevedeva un posizionamento diverso da quello che è stato realizzato ed è stata proprio la soprintendenza a chiedere un cambiamento (in origine era posizionato in prossimità di via Allende). La richiesta era proprio stata per conservare il cannocchiale visivo da Valera verso l'edificio Gardella. E' evidente anche all'Amministrazione il valore del palazzo, non solo per le ragioni architettoniche che lo rendono noto e famoso, ma anche per un valore iconico: è un simbolo e una testimonianza del luogo che ha ospitato la grande fabbrica dell'Alfa Romeo. In tutte le occasioni in cui ci stiamo confrontando sul futuro dell'area ex Alfa Romeo, da parte della proprietà non è mai stato detto di voler intervenire sull'edificio con cambiamenti strutturali. Anzi, è sempre stato trattato il tema come un punto di interesse e di valorizzazione dell'edificio. Tuttavia, al fine di avere conferma delle intenzioni in maniera più esplicita, ho sollevato il tema nell'ultimo Collegio di vigilanza, ricevendo anche rassicurazioni in merito dalla proprietà, ma comunque nei prossimi giorni manderemo una comunicazione scritta alla proprietà in cui chiederemo la conferma di tutelare l'edificio Gardella nella proposta progettuale che è in via di definizione in coerenza con quanto espresso fino ad ora nei tavoli di lavoro».

Federica Altamura.



Settegiorni Comune di Arese

CONFERENZA ONLINE

Un viaggio nella Mountain Zone

ARESE (afd) Questa sera, venerdì, alle 21 ci sarà una conferenza online con Massimo Stefanoni di Uni Ter dal titolo «Far west: noi stiamo con i nativi americani».

Si tratta di un' entusiasmante «cavalcata» nella Mountain Zone degli Stati Uniti, con una vera esperienza da cowboy, la visita a ben dieci stati USA e numerosi Parchi Nazionali e alcuni luoghi fondamentali per la storia degli Stati Uniti e dei nativi americani.

Il relatore racconterà di un viaggio in posti incantati e parchi fantastici, attraverso praterie che sembrano non terminare mai, scoprendo vestigia e storie dei nativi americani.



Settegiorni Comune di Arese

Il relatore è stato l' ex ministro per la coesione territoriale Carlo Trigilia

«Crescita e disuguaglianze: una sfida per le democrazie europee»: grande successo per la conferenza online

ARESE (afd) In prossimità della Giornata dell' Europa, ricorrenza caduta la scorsa domenica 9 maggio, Il Laboratorio, in collaborazione con il Comune, ha organizzato, nella serata di ieri, giovedì, una conferenza online dal titolo «Crescita e disuguaglianze: una sfida per le democrazie europee». I protagonisti sono stati i Paesi europei in un confronto internazionale sulla difficoltà di conciliazione della crescita economica con l' uguaglianza sociale.

«Dagli anni Settanta sono aumentate le disuguaglianze in tutte le democrazie avanzate, ma non con la stessa intensità - spiegano gli organizzatori - Quali sono i fattori economici, politici e istituzionali che hanno portato a queste differenze?».

Il relatore della conferenza, che si è tenuta in diretta web alle 21, è stato il professor Carlo Trigilia, sociologo dell' economia e già ministro per la Coesione territoriale.

«Utilizzando un' estesa indagine comparativa delle democrazie avanzate - hanno continuato gli organizzatori del Laboratorio - cercheremo di mettere a fuoco il rapporto tra la crescita più inclusiva e un capitalismo regolato che lascia meno spazio al mercato, ponendolo in relazione con i diversi contesti politico -istituzionali».



Settegiorni Comune di Arese

«Bomba d' arte» ha ottenuto il primo premio nella prova «La matita della idee» della società Fila

La scuola d' infanzia Sacra Famiglia trionfa al concorso d' arte grazie ai bambini di 5 anni

ARESE (afd) La scuola dell' infanzia Sacra Famiglia grazie ai suoi alunni di 5 anni ha vinto il concorso nazionale della società Fila intitolato «La matita della idee» con il quadro dal nome «Bomba d' arte».

L' idea di partecipare al concorso è venuta a suor Carla, trasferitasi in città lo scorso agosto.

«Prima di arrivare in città ho lavorato in altre scuole e conoscevo già l' iniziativa racconta suor Carla, coordinatrice della scuola dell' infanzia - L' ho quindi subito proposta all' insegnante responsabile dei lavoratori creativi, Silvia Sala, e il Collegio docenti è stato felice di aderire. Grazie alla maestra Silvia i bambini si sono avvicinati all' arte e alla bellezza: è stato un successo».

I piccoli pittori sono stati introdotti alla pittura dalla loro insegnante grazie a quadri di Pollock, Mirò e Kandinsky: osservando le opere d' arte di fama mondiale i bambini di 5 anni hanno poi potuto prendere spunto e riproporre un quadro tutto personale.

«E' stato un percorso graduale che ha portato poi anche alla scelta del titolo da dare all' opera da loro realizzata - ha continuato suor Carla - Il risultato è frutto delle diverse tecniche osservate nei quadri. Siamo fieri di aver vinto ma ancora di più dell' esperienza fatta dai nostri piccoli artisti. E' stata un' esplosione di pura creatività: si sono divertiti moltissimo imparando ad apprezzare l' arte e a portarla fuori da loro. Dal nostro punto di vista è stato un vero successo».



Settegiorni Comune di Arese

Un corteo, rigorosamente in rosa, di grandi e piccini, tutti con biciclette, monopattini, skateboard... per andare a scuola in allegria

«Il Giro d'Italia» è passato per le vie della città

L' iniziativa, nata da un gruppo di genitori, sta prendendo sempre più piede: «Andare in bici fa bene all' ambiente, ma anche a noi»

ARESE (afd) Un corteo color rosa di bici composto da grandi e piccini: è questa l' idea portata avanti dalla Bike to School in Maglia Rosa Venerdì scorso oltre 70 tra bambini e adulti si sono trovati in piazza XI Settembre alle 8 per poi procedere verso il Centro Giada e poi andare a scuola (tutte le scuole della città) pedalando in allegria.

L' invito, come tutte le iniziative BikeBand, era rivolto a chiunque, a patto che si indossasse qualcosa di rosa.

«I bambini si sono divertiti, ma anche gli adulti spiega Paola Baggi, una delle promotrici dell' iniziativa Eravamo una scia di rosa che ha rallegrato tutte le vie della città dove siamo passati: eravamo un gruppo molto colorato e simpatico».

Questa non è la prima iniziativa promossa dalla BikeBand.

A Carnevale infatti in tanti avevano partecipato al cor teo vestiti da Minions.

Ma come è nata l' idea?

Paola Baggi e le sue bambine di 5 e 7 anni vanno sempre in bici a scuola: «Fa bene all' ambiente, ma anche a noi. Le bambine sono molto più attive e sveglie quando arrivano in classe.

Sarebbe bello che sempre più persone, compresi i bambini, facessero questo piccolo sforzo. Abbiamo quindi deciso di coinvolgere i nostri concittadini in un modo divertente e sembrerebbe esserci riuscito!».

BikeBand è stata portata anche sul tavolo del Bilancio partecipativo del Comune con l' iniziativa «piano della mobilità scolastica sostenibile» e si è classificata al secondo posto con 156 voti.

«La scorsa volta ci siamo divertiti e quindi a grande richiesta dei grandi, ma soprattutto dei piccoli, continueremo a riproporre ogni mese un' iniziativa simile a quella di Carnevale - continua Baggi - L' invito è come sempre rivolto a tutti! In bicicletta, in monopattino, con il carrellino... come volete! Basta che ci siate. Per chiunque abbiamo voglia di andare a scuola in com pagnia. La proposta vale dagli studenti dalle scuole materne a quelle delle superiori!».



Settegiorni Comune di Arese

Foto e allenamenti

I quattro zampe protagonisti

BOLLATE (fmh) «Se ci lasci non vali» è il contenitore scelto dall' associazione Bollate a 6 zampe, in collaborazione con Comune e diverse realtà associative bollatesi, per inglobare il senso della campagna contro l' abbandono degli animali che è stata inaugurata ad inizio aprile e che proseguirà fino al 31 maggio.

Un arco temporale nel quale è possibile inviare le foto più emozionanti o originali del proprio animale domestico con una mail bollatea6zampe@gmail.com. Una fase propedeutica verso la seconda, quella cioè che avrà luogo nel mese di giugno e che invece vedrà la loro esposizione sulle facciate del municipio. Saranno poi i ragazzi disabili di due associazioni e cooperative sociali, Larcobaleno e Oltre, a premiare l' immagine vincitrice dell' iniziativa, che, lo ricordiamo, è estesa a cani e gatti di tutte le razze, meticce e non. Ma la medesima associazione ha in serbo anche un' altra iniziativa. Domenica 30 maggio, dalle 15, al parco Martin Luther King, infatti, sarà la volta di «Triahdog», appuntamento di slalom, tunnel, ostacoli, alla presenza di cani e padroni. Il tutto sotto la guida degli educatori cinofili Michele Biscotti, Antonello Davilio e Gianni De Dato. L' iscrizione sarà obbligatoria tramite la mail dell' associazione e i proventi saranno destinati ai rifugi Vitadacani di **Arese** e Asilo del Cane di Palazzolo Milanese. In contemporanea, infine, le volontarie organizzeranno un mercatino solidale e una bella passeggiata in sicurezza.



Il Notiziario Comune di Arese

Si torna alla vita con le iniziative di Bollate a 6 Zampe

BOLLATE - Nonostante ogni giorno si susseguono i servizi che diversi volontari dell' Associazione di "Bollate a 6 Zampe" porta avanti per aiutare gli animali di coloro che sono stati colpiti dal Covid, il tempo non manca ai volontari per guardare anche avanti e organizzare nuovi eventi.

La presidente Laura Vaselli ci spiega che dallo scorso aprile è partita una grande iniziativa che avrà termine il prossimo 31 maggio contro l' abbandono. Chiunque può in questo lasso di tempo inviare una foto del proprio animale di qualsiasi specie, verranno poi scelte 100 foto finaliste che verranno esposte sulle vetrate del Palazzo Municipale dal 1 al 30 di giugno. I ragazzi di "Oltre" e "Larcobaleno" daranno i voti a quelle che riterranno più meritevoli, per giungere al 30 di giugno con le premiazioni durante una grande festa finale.

Nel frattempo la Presidente Vaselli ci illustra la giornata del prossimo 30 maggio: "Abbiamo preparato una domenica dove contiamo di tornare innanzitutto a passeggiare all' interno del Parco tutti insieme come ai bei tempi pre-Covid, con i nostri cari amici a 4 zampe e che abbiamo intitolato "Triahdog rimettiamoci in forma". Vi aspetto tutti dalle 15 al Parco Centrale, faremo la prima vera passeggiata come la prima storica che venne organizzata il 10 maggio del 2016.

Saranno presenti degli esperti educatori Cinofili come Michele Biscotti, Antonello Davilio, Gianni De Dato e nello stesso tempo verrà organizzato un simpatico mercatino solidale. Inoltre ai primi 100 iscritti svariati gadget per padroni e animali. I proventi verranno raccolti per i rifugi Vitadacani di **Arese** e Asilo del Cane di Palazzolo Milanese. Vi aspettiamo numerosi, per ulteriori informazioni chiamare il 3474293150".

Paolo Minora.



Il Notiziario

Comune di Arese

La proprietà non demolirà palazzo Gardella

GARBAGNATE - **ARESE** - La scorsa settimana si è diffusa la notizia, riportata anche dal Notiziario, che diverse realtà si sono attivate per chiedere che la vecchia sede degli uffici dell' Alfa Romeo (il palazzo realizzato su progetto dell' architetto Gardella) venga vincolato dalla Soprintendenza ai beni architettonici. Un' iniziativa nata dalla paura che, con la riqualificazione della parte di ex Alfa che comprende anche palazzo Gardella, si decidesse la demolizione di quello storico edificio che per il territorio rappresenta la storia del legame con l' Alfa Romeo, o per lo meno una sua trasformazione che ne facesse perdere il valore storico.

In realtà, dalle informazioni che abbiamo potuto raccogliere, ci sono più elementi che fanno ritenere che nei programmi della proprietà non vi sia nessuna intenzione non solo di demolire palazzo Gardella, ma anche di svalutarne il valore storico.

Al contrario, sembra che l' intenzione sia quella di valorizzarlo.

Tale convinzione era emersa già analizzando le posizioni del passato: nessuno aveva mai parlato in alcun contesto di demolizione o dequalificazione di quell' edificio, ma un' ulteriore importante conferma di ciò si è avuta settimana scorsa quando si è svolta l' ultima riunione del Collegio di Vigilanza relativo al nuovo Accordo di programma dell' ex Alfa. Ebbene, durante tale riunione la proprietà, su specifica domanda, ha risposto che non vi è intenzione di demolire palazzo Gardella, anzi, si stanno studiando soluzioni per arrivare a una sua valorizzazione.

Tornando alla riunione del Collegio di Vigilanza, a parte il chiarimento su palazzo Gardella, per il resto è stato un incontro interlocutorio, poiché ancora ci si sta confrontando su diversi aspetti tra cui quello non secondario dei benefici che arriverebbero ai comuni di Garbagnate, **Arese** e Lainate dall' attuazione del nuovo Accordo di programma. Una trattativa difficile, che però deve trovare una soluzione in tempi stretti se non si vuole perdere il treno delle Olimpiadi invernali di Milano -Cortina del 2026.



Il Notiziario Comune di Arese

CONTI - Previsti minori entrate, ma aumenta l' avanzo. Investimenti su sociale e scuola. Lega e M5s contrari

Approvato il bilancio di previsione 2021-23

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Martedì 11 il consiglio comunale ha approvato a maggioranza il bilancio preventivo 2021-23. Contrari Lega e Movimento 5 stelle. Dei tre anni, l' assemblea cittadina si è soffermata sul preventivo di quest' anno.

Previste entrate correnti per circa 15.846mila euro cui si aggiungono 860mila euro del Fondo Pluriennale vincolato, 832.633 euro del fondo funzioni fondamentali quale somma residua del milione e 200mila euro devoluto dal governo Conte per l' emergenza Covid e di cui **Arese** ha già utilizzato 500mila euro per coprire parte del buco 2020 della rsa Gallazzi Vismara.

Fra le entrate, seguono 200mila euro di oneri di urbanizzazione che dal governo Prodi in poi i comuni possono utilizzare oltre che per gli investimenti anche per coprire le spese correnti. La previsione d' entrata degli oneri è molto inferiore rispetto ai 600-800mila euro degli anni passati.

"Questo è uno dei motivi - ha spiegato l' assessore al bilancio Luca Nuvoli nell' illustrare il piano - per i quali il comune ha avuto una maggiore difficoltà nel chiudere il bilancio. Non ci saranno comunque aumenti delle tariffe tributarie quali l' addizionale Irpef, l' Imu e le altre imposte. L' unica fonte d' entrata maggiore sarà l' incremento di circa 50mila euro per il canone unico, che però è un' applicazione dettata dallo stato centrale. Dallo stato è confermata la stessa cifra degli anni passati per il fondo di solidarietà comunale che rimborsa l' eliminazione dell' Imu sulla prima casa e che dovrebbe aggirarsi attorno ai 2.050mila euro. Fra le entrate extra tributarie continua per il 2021 la copertura della linea di bus 561".

Passando alle spese, per il 2021 è ipotizzata un' uscita corrente per 17.333mila euro (di cui 370mila per l' incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità) e un' uscita per investimenti pari a 6.853mila euro.

Le maggiori spese per il Covid sono coperte dal fondo funzioni fondamentali. Di conseguenza l' effetto della pandemia sui conti pubblici è stato, a detta di Nuvoli, "estremamente mitigato e limitato".

Restano alti gli stanziamenti per il sociale e l' istruzione quale consuete scelte strategiche della giunta Palestra: per la manutenzione straordinaria delle scuole elementari 1.273.967euro; scuola media 1.332.592euro; materna 21.390euro; asilo nido 2.905euro; impianti sportivi 1.052.855euro; centro civico "Agorà" 950 euro.

Sale ancora il "tesoretto" che **Arese** ha in pancia da anni grazie agli avanzi d' amministrazione: nel 2020 dovrebbe attestarsi sui 12.390mila euro cumulati rispetto ai 10.856.176 cumulato del 2019.



Il Notiziario

Comune di Arese

L' opposizione non ha lesinato critiche al documento. Secondo il capogruppo della Lega Vittorio Turconi, l' amministrazione difetta in previsione. "E' cosa nota - ha detto - che ad **Arese** non ci sia più nulla da urbanizzare per cui le minori entrate in oneri erano prevedibili. Significa che si sono sbagliate le previsioni d' entrata". Poi la recriminazione sul buco della Gallazzi Vismnara: "Un anno fa caldeggiate il buon risultato della rsa e io feci notare che erano le entrate della farmacia comunale del centro commerciale a finanziare altri buchi. Così come spostare la farmacia cittadina da via Vismara alla zona Sansovino vuol dire indebolire ancora di più il commercio del centro storico e il servizio alla cittadinanza. Queste nostre valutazioni stanno venendo a galla. Non siamo d' accordo per nulla su questo piano e voteremo contro".

"Io sono partita dalla nota integrativa al bilancio e dalla relazione dei revisori - ha detto a sua volta Michaela Piva del M5s - Il risultato di cassa 2020 segna 21 milioni di euro.

Questo cumulo segnala un eccesso di tassazione.

Il prelievo fiscale deve essere commisurato alle uscite ma così non è stato da tantissimi anni.

Su questo poi si giocano i vincoli messi a bilancio.

Vincoli facoltativi scelti dal comune. In questi vi sono gli 8.768mila euro del fondo pluriennale vincolato e poi i 5.797mila euro di altre opere. Opere spesso sovrastimante che producono ulteriore avanzo. E' il caso della rotonda di via Allende per cui è stanziata una cifra di 800mila euro rispetto al costo effettivo di 300-320mila euro per rotonde di quelle dimensioni. Tolte queste cifre, l' avanzo libero risulta essere di 3.800mila euro.

Una cifra che potrebbe essere impiegata per ridurre il carico fiscale alle categorie penalizzate dal Covid come i commercianti. Nella relazione dei revisori vi sono entrate in conto capitale di 12 milioni e uscite per 18. Si deve equilibrare il bilancio, ma anche i titoli".

A sostegno dell' azione amministrativa sono intervenute le consigliere di maggioranza Paola Toniolo e Paola Pandolfi, che hanno richiamato la difficoltà create dalla continua evoluzione della pandemia e sottolineato come nonostante le minori entrate si siano mantenuti alti i livelli dei servizi.

Ha chiuso la discussione il sindaco Michela Palestra che ha tenuto a sottolineare come a fronte della pandemia spese e impegni nei servizi alla persona sono stati onerosi nel 2020 e lo saranno nel '21. "Sono servizi che manteniamo e garantiamo - ha precisato - i cui costi riassorbiamo senza gravare né sulle famiglie né sui cittadini".

Il Notiziario Comune di Arese

Appaltati i lavori per riqualificare marciapiedi e strade

ARESE - La primavera è la stagione giusta per sistemare le strade.

E in municipio si sono attivati ad appaltare i lavori, che sono stati aggiudicati dall'impresa Bergamelli Srl per un importo totale di 213.975,38 euro.

L'obiettivo è migliorare la circolazione sia pedonale che carrabile mediante l'eliminazione delle situazioni di pericolo a causa della vetustà del manto stradale o della pavimentazione dei marciapiedi. Ma quali sono le infrastrutture interessate dai lavori?

Viale dei Platani (sede stradale); viale Nuvolari (sede stradale e marciapiedi/pista ciclabile lato ovest) nel tratto da viale dei Platani a viale Marietti; via Matteotti (sede stradale nel tratto prospiciente la casa di riposo); via dello Sport (sede stradale); via Gramsci (sede stradale e marciapiedi nel tratto da via Marmolada a ex Statale Varesina); via XXV aprile (sede stradale); via della Repubblica (sede stradale dal civico 29 a via Di Vittorio); via di Vittorio (sede stradale e marciapiedi nel tratto da via Senato a viale Einaudi); via Vismara (marciapiedi nel lato nord da via Einaudi a confine comunale verso l'ex Statale Varesina); via Leopardi (marciapiedi lato est).



Il Notiziario Comune di Arese

Barriere architettoniche, contributi

ARESE - Le barriere architettoniche negli edifici privati costituiscono un serio ostacolo alla mobilità dei portatori di handicap nelle loro stesse case. Da qui l' esigenza di intervenire per superare gli ostacoli che rendono complicato il movimento dei disabili.

Infatti in municipio, sapendo della disponibilità di un fondo speciale in Regione, si sono attivati prima per sollecitare i cittadini interessati a produrre domanda e poi a inoltrare richiesta al Pirellone.

Intanto il fabbisogno stimato sulla base delle istanze ricevute e ammissibili ammonta in 20.419,83 euro.

Adesso si attende che la Regione rilasci i contributi per far sì che gli interessati provvedano all' installazione di meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli.

Le istanze riguardano il finanziamento di un servo scala a poltroncina (3.756,71 euro, un servoscala a poltroncina e un montascale condominiale (5.432,99 euro), un servoscala a poltroncina (3.906,71 euro), un servoscala a poltroncina (3.636,71 euro), un servoscala a poltroncina (3.686,71 euro). La liquidazione effettiva dei contributi avverrà solo a seguito al trasferimento delle risorse assegnate da parte della Regione.



Il Notiziario Comune di Arese

Contagi ancora in discesa, meno ricoveri, ma un decesso

di Domenico Vadalà **ARESE** - Contagi in calo. L'ultimo aggiornamento evidenzia che rispetto a quello del 4 maggio si contano sì 23 casi positivi su un totale di 1.523 dall'inizio della pandemia, ma la tendenza è in fase calante.

Il che è la conferma che il virus sta perdendo virulenza.

Tuttavia si è registrato un altro decesso: 84 in tutto. I guariti 1.384 (+36), i ricoverati 11 su 55 casi, le persone in quarantena, cioè con limitazioni allo spostamento, 55 e 136 in sorveglianza. La situazione anche se è in miglioramento non autorizza a comportamenti all'insegna di "liberi tutti".

"Diminuisce il numero di ricoverati (da 69 a 55) -afferma la sindaca Michela Palestra-, ma purtroppo anche questa settimana registriamo una perdita.

Porgiamo le nostre più sentite condoglianze alla famiglia". Bisogna dunque a rispettare le regole di base: mascherine, gel disinfettante, distanziamento per scongiurare nuove recrudescenze. "Condividiamo le parole del presidente della Repubblica Sergio Mattarella -puntualizza Palestra- laddove dice che per sconfiggere il virus serviranno ancora prudenza e responsabilità nei comportamenti, ma servirà anche determinazione, iniziativa e anche coraggio d'innovazione e qualità. Dalle gravi crisi si esce solo con la solidarietà, con la visione e il senso di appartenenza".

Intanto il 37,88% degli **aresini** è stato vaccinato: 6.376 hanno ricevuto la prima dose e 2.528 la seconda.



Il Notiziario Comune di Arese

"Dona la spesa", raccolta alimentare per aiutare le famiglie bisognose

ARESE - L' iniziativa "Dona una spesa", promossa da Conad-Centro Nord Milano con il coinvolgimento attivo della Fraternita di Misericordia, approda in città. L' iniziativa consiste nella raccolta di generi alimentari per le famiglie in difficoltà economica.

L' appuntamento è per domani, sabato 15, nel Conad di via dei Platani 84. Qui i volontari della Fraternita consegneranno ai consumatori un sacchetto da riempire con quei generi non deperibili necessari nella dispensa di migliaia di famiglie in situazione di povertà: olio, tonno, legumi, carne in scatola, pasta, farina, biscotti, merendine, zucchero, alimenti per bambini ma anche prodotti per l' igiene personale.

Una bella occasione in cui ogni cittadino ha la possibilità di trasformare un gesto quotidiano in un atto di solidarietà: i generi alimentari raccolti saranno messi a disposizione delle famiglie tramite i servizi attivati dalle tante associazioni che su tutto il territorio Lombardo operano quotidianamente al loro fianco.

Una catena solidale che Conad Centro Nord ha avviato sin dal primo lockdown per sostenere le fragilità come la spesa sospesa o il supporto ai volontari nella spesa a domicilio.

«Se abbiamo imparato qualcosa nell' ultimo anno -è l' appello dei promotori- è che di fronte a una società infragilita e disorientata l' antidoto può essere quel piccolo aiuto che ciascuno di noi può dare.

Anche solo mettendo un pacco di pasta in più nel carrello».



Il Notiziario Comune di Arese

"Far west: noi siamo con i nativi"

ARESE - Il Far west sotto la lente di ingrandimento di Massimo Marinoni di Uniter. L' appuntamento online (www.uniter-arese.it) dal titolo "Far west: noi siamo con i nativi americani" è per stasera, venerdì 14, alle 21. Una "cavalcata" nella Mountain Zone degli Stati Uniti, con una vera esperienza da cowboy, la visita a ben dieci stati Usa e numerosi parchi nazionali e alcuni luoghi fondamentali per la storia degli Stati Uniti e dei nativi americani. Il relatore racconterà di un viaggio in posti incantati e parchi fantastici, attraverso praterie che sembrano non terminare mai, scoprendo vestigia e storie dei nativi americani. La partecipazione è gratuita.



Il Notiziario Comune di Arese

Lavori in via Allende, modificata la circolazione

ARESE - Via Allende, disagi alla circolazione sino al 29 giugno per lavori. Infatti il via alla realizzazione della rotatoria in via Allende ha comportato modifiche alla circolazione stradale con chiusura temporanea della strada dal civico 3 all' intersezione con via A. Moro.

Variati anche i tragitti degli autobus delle linee Z110, Z120, Z185, Z192, Z193, Z194 e Z196 e delle linee 560 e 561 con la contestuale soppressione di alcune fermate. Le aree di sosta in via S. Allende si riducono a causa dei lavori, ma rimangono in parte fruibili (dall' intersezione di via Don Minzoni fino al civico 3).

In alternativa, è possibile utilizzare le aree di sosta poste nelle strade adiacenti come via Largo Ungaretti e viale Varzi (lato scuole primarie e medie) che sono prossime a via Allende.



Il Notiziario Comune di Arese

Telecamere che rilevano le targhe dei veicoli in ingresso e uscita

ARESE - La sicurezza è fondamentale se non la condizione per migliorare la vivibilità. E in municipio proprio per favorire la qualità della vita delle persone che vivono e lavorano in **Arese** hanno deciso di innalzare gli standard di sicurezza mediante l'implementazione dei sistemi di controllo delle targhe presente nel reticolo viario urbano. Da qui l'adesione al bando regionale per ottenere il rilascio di contributi a fondo perduto per finanziare il progetto (48.556 euro) finalizzato al controllo targhe dei veicoli su postazione fissa. Si tratta di realizzare un completo monitoraggio con telecamere dedicate al controllo targhe veicoli ai fini ambientali sul perimetro del centro abitato con un sistema di comunicazione indoor integrato da collegamenti in espansione con fibra ottica nei punti raggiungibili e cablati della città.

Una misura che torna particolarmente utile al controllo automatico delle restrizioni alla circolazione introdotte dal piano regionale di qualità dell'aria.

Le linee guida per lo sviluppo e adeguamento strumentale alle dotazioni della polizia locale prevede i seguenti investimenti: ampliamento del sistema lettura targhe esistente mediante il completamento delle postazioni esistenti nei moduli di corsia verso l'entrata del centro abitato (le uscite sono già presidiate dal sistema).

Questa soluzione prevede l'installazione di 8 telecamere di lettura targhe; un uovo software ANPR gestionale e aggiornamento licenze apparati; 8 apparecchiature elettroniche di supporto alla trasmissione dati in Wi-Fi; lavori edili di supporto, cablaggi in fibra (parte del sistema) e collegamento alla rete fibra esistente.

Domenico Vadalà.

